

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

GIUSTIZIA (IV):

*Comitato per l'indagine conoscitiva
sugli istituti di prevenzione e di
pena* Pag. 2

LAVORO (XIII):

*Comunicazioni del Ministro del la-
voro e della previdenza sociale* » 2

ERRATA CORRIGE » 6

CONVOCAZIONI:

Martedì 19 ottobre 1971

*Bilancio e programmazione - Parteci-
pazioni statali (V)* Pag. 7

Industria (XII) » 8

Mercoledì 20 ottobre 1971

Affari costituzionali (I) » 9

Giustizia (IV) » 9

*Bilancio e programmazione - Parteci-
pazioni statali (V)* Pag. 10

Finanze e tesoro (VI) » 10

Difesa (VII) » 10

Lavori pubblici (IX) » 11

Agricoltura (XI) » 12

Industria (XII) » 12

Igiene e sanità (XIV) » 12

*Commissione parlamentare d'inchiesta
sul fenomeno della mafia in Sicilia* » 13

Giovedì 21 ottobre 1971

*Commissione inquirente per i procedi-
menti di accusa* » 13

Affari costituzionali (I) » 13

Giustizia (IV) » 13

Igiene e sanità (XIV) » 13

RELAZIONI PRESENTATE Pag. 14

GIUSTIZIA (IV)

Comitato per l'indagine conoscitiva sugli istituti di prevenzione e pena.

VENERDÌ 15 OTTOBRE 1971, ORE 10,30. — *Presidenza del Vicepresidente CACCIATORE.* — Intervengono i dottori Buonamano e Marolda, ispettori generali del Ministero di grazia e giustizia.

Il Comitato ascolta un'esposizione degli ispettori generali Buonamano e Marolda sui problemi penitenziari, con particolare riferimento alle linee di sviluppo dell'edilizia carceraria, del reclutamento degli operatori del settore, del decentramento amministrativo, dell'appalto della manodopera penitenziaria.

I dottori Buonamano e Marolda rispondono quindi a numerose domande rivolte loro dai deputati Pellegrino, Maria Cocco, Castelli e Padula per ottenere ulteriori chiarimenti sui temi già illustrati.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,10.

LAVORO (XIII)

VENERDÌ 15 OTTOBRE 1971, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente BIAGGI.* — Intervengono il ministro del lavoro e della previdenza sociale, Donat-Cattin, e il sottosegretario di Stato per lo stesso dicastero, Rampa.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

Il Presidente Biaggi invita il deputato Vincenzo Mancini a riferire sulla relazione riguardante gli enti di previdenza e di assistenza sottoposti alla vigilanza del Ministero del lavoro, presentata dal Ministro Donat-Cattin e già distribuita ai commissari.

Il deputato Vincenzo Mancini ricorda che da tempo la Commissione aveva sollecitato la presentazione di un tale rapporto, al fine di individuare i principi direttivi in base ai quali pervenire ad un organico esame dei provvedimenti riguardanti particolari aspetti della complessa materia della sicurezza sociale. Ringrazia, quindi, il Ministro Donat-Cattin e il Presidente Biaggi per il fatto che si possa tenere il presente dibattito.

Osserva come la relazione ministeriale sottolinea l'esigenza di dar vita anche in Italia

ad un « bilancio sociale », che si ponga come fonte di rigorose informazioni e come strumento per assumere motivate decisioni circa lo sviluppo della politica della sicurezza sociale. Urge una visione globale ed organica del sistema, che consenta al Parlamento di legiferare con un indirizzo generale univoco, senza più procedere all'esame separato ed episodico dei singoli problemi.

La mancanza di un coordinamento legislativo esauriente ha dato il via ad iniziative sospinte dalle richieste sempre più impellenti delle diverse categorie, spesso disordinatamente e a prescindere dal necessario riferimento al quadro normativo tracciato dalla legge numero 153 del 1969 sulla riforma pensionistica. Tutto ciò può dar luogo a situazioni di privilegio e di tensione, per lo stimolo ad analoghe richieste in altri settori.

Passando a considerare la spesa per la sicurezza sociale, rileva come nel periodo 1966-1970 si sia verificata una forte sua espansione, con un saggio di sviluppo che ha costantemente superato quello del reddito nazionale. In valori monetari correnti, il volume della spesa è passato da 6.630,5 miliardi nel 1966 a 10.339,7 miliardi nel 1970, con un aumento percentuale complessivo del 50 per cento, mentre l'incidenza sul reddito nazionale netto al costo dei fattori è salita dal 20,57 al 24,69 per cento. In tale quadro, deve notarsi una aperta contraddizione, opportunamente denunciata come anomalia del sistema, costituita dalla progressiva estensione di prestazioni fondamentali alla generalità dei cittadini a fronte di una struttura di finanziamento degli enti previdenziali di tipo prevalentemente assicurativo.

Passa quindi ad esaminare la parte relativa alle prestazioni di malattia. In proposito, le caratteristiche salienti del passato quinquennio si riassumono nella graduale estensione della protezione sanitaria a nuove categorie di cittadini e nella crescente tutela di quelle che già ne godono; nell'aumento del ricorso alle prestazioni da parte della popolazione, soprattutto per quelle più elementari, accompagnato dal progressivo scadimento del loro livello qualitativo; e nell'assoluta immobilità dell'assetto istituzionale del settore e delle modalità organizzative dei servizi medico-sanitari. Tra le cause dello squilibrio finanziario che affligge l'attuale sistema sanitario, sono indicate l'accresciuta richiesta di prestazioni, con punte più elevate per le prescrizioni farmaceutiche e per quelle specialistiche e ospedaliere; la progressiva contrazione dell'area imponibile o l'insufficienza di contribuzione,

per il mancato adeguamento delle aliquote contributive e per l'estensione dell'assistenza a favore di categorie senza alcuna copertura; le sensibili variazioni in aumento dei costi delle prestazioni, e in particolare delle rette ospedaliere. Tale situazione è destinata ad aggravarsi in relazione alla legge ospedaliera. Tra le linee di riforma vengono indicate quelle concernenti l'aspetto istituzionale del settore, con l'attribuzione di piena responsabilità alle regioni; l'introduzione delle unità sanitarie locali; la riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi sanitari, con piena utilizzazione di tutte le risorse disponibili; la identificazione di idonee fonti di finanziamento. Affermata la necessità del superamento del sistema mutualistico, viene, inoltre, posto il problema dell'opportunità, nella presente situazione congiunturale, della fiscalizzazione degli oneri sociali e quello dell'armonizzazione di tale fiscalizzazione con i principi e con gli strumenti della riforma tributaria.

La conclusione che ne deriva, dopo questa analisi, non si può dire del tutto chiara. Si potrebbe pensare a una proposta di rinvio, con indicazioni di sostanziali rimedi che preparino la riforma. Invece, ribadita la necessità dell'attribuzione di potere alle regioni, si conclude per la istituzione delle unità sanitarie locali, con funzioni di medicina generica, specialistica e di assistenza farmaceutica. Certo, occorre realizzare la riforma sanitaria, ma, se sussistono difficoltà, anche di ordine finanziario, perché, nel frattempo, non realizzare le cose possibili che non contrastino con la riforma, ma in qualche modo la preparino? Sono già stati preparati, a quanto risulta, i decreti per il trasferimento delle competenze alle regioni: a tale stregua potrebbe essere opportuno rivedere gli schemi di riforma correnti. La legge di riforma sanitaria, a suo avviso, deve avere la natura di una legge-quadro contenente indicazioni di principi generali, entro cui possa svolgersi l'autonoma podestà normativa delle regioni.

Soffermandosi sulle prestazioni per gli infortuni e le malattie professionali, rileva che la disciplina dell'infortunio *in itinere* dovrebbe essere agevolata dall'approvazione dell'assicurazione obbligatoria per gli autoveicoli; e pone in rilievo come il Ministero abbia in programma la revisione e l'aggiornamento delle malattie professionali. Di notevole interesse è anche l'annuncio del provvedimento, in corso di diramazione, concernente la concessione della rendita di reversibilità a favore delle vedove e degli orfani dei lavoratori deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malat-

tia professionale, nonché l'attribuzione di un assegno mensile ai mutilati e agli invalidi del lavoro. Il rapporto, quindi, richiamata la drammatica realtà del fenomeno infortunistico, analizza i risultati finanziari delle varie gestioni dell'INAIL negli ultimi cinque, definendone decisamente preoccupanti gli squilibri.

In ordine alle prestazioni pensionistiche, che hanno raggiunto nel 1970 un impegno di spesa di 3.298 miliardi, indicati i vari provvedimenti che hanno comportato un aumento degli importi medi delle pensioni, vengono esaminate le situazioni delle singole gestioni e categorie. Sollecitata la riattivazione della Commissione parlamentare per il parere al Governo sulle norme delegate relative alla riforma e al miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale, in vista della prossima emissione dei decreti previsti dalla legge n. 153 del 1969, e ricorda i progetti di legge in materia pensionistica sui quali la relazione ministeriale si intrattiene, sottolinea, in particolare, la necessità, in relazione alle proposte riguardanti i singoli fondi, di una revisione generale e di un'armonizzazione integrale con la legge n. 153 del 1969. Auspicata l'approvazione delle proposte di legge per la corresponsione ai pensionati di una somma *una tantum* di lire 13 mila, sollecita l'approvazione di un provvedimento per la riliquidazione delle pensioni di invalidità.

Per quanto riguarda gli assegni familiari, invita a considerare la possibilità di estendere la corresponsione ai lavoratori in stato di malattia anche quando siano cessate le relative indennità, al personale domestico e alle categorie di lavoratori autonomi che non ne fruiscano. Occorre, inoltre, introdurre una diversa disciplina generale che, alla stregua di quanto sancito in altri paesi della Comunità europea, dovrebbe portare ad una rivalutazione degli importi in proporzione al numero e all'età dei figli. Auspica, infine, la completa abolizione dei massimali.

Esaminate le considerazioni del Ministro circa l'assicurazione contro la disoccupazione e la Cassa integrazione e guadagni e concordando con la proposta di unificare il sistema di riscossione dei contributi agricoli abolendo lo SCAU, si sofferma sulla situazione dell'ENPAS e sulle proposte in merito all'ENAO-LI e all'ONPI.

Il Ministro Donat-Cattin precisa che dal rapporto da lui presentato non deve desumersi alcuna indicazione contraria al passaggio immediato alla riforma sanitaria. Al contrario, nel testo è espressa a chiare lettere la volontà

di attuarla al più presto. Non contrasta con tale volontà la realistica indicazione di gradualismo, che deriva dalla natura stessa della riforma. Quanto alla valutazione dei costi, i dati non sono presi dall'INAM (a proposito dei dati forniti da quest'ultimo ente, tiene a precisare che non si tratta di contributo privato), ma sono stati elaborati direttamente dal Ministero e successivamente confrontati con quelli di altre amministrazioni dello Stato.

Il deputato Gramegna presenta un documento dei gruppi del PCI e del PSIUP in cui sono riassunte le posizioni e le richieste concrete avanzate da esponenti dei gruppi stessi nella seduta di venerdì 8 ottobre 1971.

Il deputato Pazzaglia obietta che la presentazione del documento introduce un nuovo elemento nel dibattito, e quindi esso va esaminato a parte, con la dovuta disponibilità di tempo. Si tratta, infatti, nella sostanza, di una risoluzione, ai sensi dell'articolo 117 del Regolamento, la cui presentazione apre un autonomo dibattito, in vista del quale tutti i gruppi potranno presentare documenti del genere.

Il deputato Borra osserva che non è corretto chiamare la Commissione ad esprimersi su documenti di cui non sia già a conoscenza, e prima che sia conclusa la discussione e che sia stata svolta dal ministro la relazione sulla situazione economica e sociale generale.

Il ministro Donat-Cattin fa presente che occorre tener chiari e distinguere i due temi oggetto, rispettivamente, del dibattito odierno e di quello di venerdì 8 ottobre: oggi, è in discussione il complesso dei problemi previdenziali; allora, le ripercussioni sull'occupazione delle misure americane, specifico argomento sul quale era stato chiamato a riferire. Se si desidera allargare il tema all'intera situazione economica e sociale (di cui le ripercussioni delle misure americane rappresentano soltanto una componente), è pronto a svolgere una nuova relazione, ma prima deve concludere i necessari contatti in sede governativa, che lo stesso allargamento del tema impone.

Il deputato Pochetti rileva che si tratta di un documento pertinente, il quale suggerisce concrete misure per favorire l'occupazione e l'espansione della domanda interna. In tale quadro rientrano i miglioramenti proposti per le pensioni e per il trattamento di disoccupazione - e cioè tutte misure che non si discostano dall'ambito dei problemi affrontati da entrambe le relazioni del ministro.

Il deputato Fortunato Bianchi giudica in tempestiva l'iniziativa del deputato Gramegna

e lo prega di ritirare il suo documento, altrimenti il gruppo democristiano si vede costretto a chiedere un rinvio della seduta.

Il deputato Gramegna precisa che il documento si limita a puntualizzare posizioni già emerse nel corso del precedente dibattito: non sussistono, quindi, contraddizioni tra la prosecuzione del dibattito in corso e la presentazione del documento che riassume tali posizioni.

Il deputato Pochetti osserva che nessuna disposizione regolamentare vieta la presentazione di un documento del genere di quello dei gruppi del PCI e del PSIUP: la richiesta di rinvio è pretestuosa, tanto più che il dibattito odierno si impernia su un documento presentato dal Ministero del lavoro in ottemperanza ad un lontano impegno assunto nel corso dell'esame del bilancio di previsione dello Stato per il 1971.

Il Ministro Donat-Cattin nega che la sua relazione sia un'appendice della nota preliminare al bilancio per il 1971. Viceversa, si tratta di una relazione che ha la più ambiziosa finalità di inquadrare in una cornice organica la numerosa serie di iniziative in tema di sicurezza sociale, per evitare che si risolvano in rivendicazioni frammentarie. Ribadisce, inoltre, l'opinione che sia opportuno il dibattito sulla previdenza prima di affrontare quello sulla situazione economica e sociale generale, in vista del quale - ripete - è tenuto a definire in sede governativa un atteggiamento ufficiale.

Il Presidente Biaggi, rilevate le perplessità che sullo stesso piano regolamentare possono essere suscitate dalla presentazione del documento del PCI e del PSIUP, dato che mancano precedenti in proposito e che l'articolo 117 del Regolamento sembra riferirsi ad un atto che apre un dibattito autonomo, propone di concludere entro la seduta di giovedì prossimo la discussione sulla previdenza, resa urgente anche dalla necessità di definire un atteggiamento in ordine ai numerosi provvedimenti in materia previdenziale all'ordine del giorno della Commissione. Nella stessa seduta, il Ministro potrebbe precisare quando si ritiene pronto a riferire sulla situazione economica e sociale generale.

Il deputato Fortunato Bianchi, contestato che il gruppo democristiano voglia bloccare il dibattito in corso, al quale invece è vivamente e positivamente interessato, si dichiara d'accordo con la proposta del Presidente.

La Commissione, quindi, concorda con la proposta del Presidente e prosegue nella di-

scussione della relazione del Ministro Donat-Cattin sulla previdenza.

Il deputato Pochetti osserva che nella relazione vengono sempre illustrate le opinioni del Ministero del lavoro, ma mai quelle del Governo. L'esperienza, per altro, insegna che numerose iniziative ministeriali hanno poi trovato insormontabile ostacolo in sede governativa. Così, nella parte del rapporto relativa all'assistenza malattia, gli è parso di riscontrare un'eco della vecchia polemica tra il Ministro del lavoro e quello della sanità. Con ciò non vuole esprimere un giudizio negativo sul merito delle affermazioni del rapporto: resta, però, il fatto che la Commissione non può disporre di un testo che riassume l'opinione collegiale del Governo. Così non si può più andare avanti: bisogna avere il coraggio di risolvere questi nodi e di presentare posizioni che impegnino ufficialmente tutto il Governo. Richiama, quindi, l'attenzione su alcuni motivi di dilatazione della spesa per l'assistenza sanitaria. Accade spesso che medici in rapporto con gli enti di assistenza facciano anche parte di società che gestiscono cliniche convenzionate, alla quali dirottano gli assistiti, con una dilatazione delle degenze artificiosa. Altra causa di dilatazione dipende dai farmaci. Indubbiamente, negli ultimi tempi sono stati effettuati alcuni interventi positivi, ma, nella prospettiva della attuazione del servizio sanitario nazionale, si dovrà arrivare, se non a nazionalizzare l'industria farmaceutica, almeno a diversi rapporti tra il servizio stesso e le industrie farmaceutiche, per permettere al primo di trattare da posizioni di forza. Già oggi, se ci fosse una ferma volontà politica, si potrebbero ottenere diminuzioni di prezzo consistenti. Occorre, inoltre, eliminare le spese di propaganda che incidono per circa il 25 per cento sul costo dei medicinali. In proposito, si attende dal Governo una precisazione. Auspica un diverso rapporto tra INAIL, lavoratori e datori di lavoro. Il finanziamento dell'istituto deve essere addossato a questi ultimi; e debbono essere riviste le tabelle delle rendite, attualmente troppo basse. Va studiata, infine, la possibilità di istituire un servizio pubblico di patrocinio in favore dei lavoratori infortunati che convengono davanti ai tribunali i datori di lavoro.

In merito alla previdenza, valgono le considerazioni già espresse a proposito dell'assistenza. Non mancano idee e proposte, che raccolgono i suggerimenti fondamentali di forze politiche e sindacali. Però, è fondato ritenere

che, ancora una volta, come già è accaduto per le proposte di legge riguardanti la concessione di una indennità *una tantum* ai pensionati, il Tesoro bloccherà molte di tali proposte. Anche qui, dunque, è indispensabile che il Governo precisi un suo collegiale atteggiamento.

Infine, intende muovere taluni rilievi diretti al ministro del lavoro in ordine alla gestione degli enti e in particolare dell'INPS. Scaduta la legge sull'aumento dell'1,65 per cento dell'aliquota contributiva, ci si è limitati a presentare un disegno di legge che, però, non va avanti: se non si provvede celermente, il bilancio dell'istituto sarà compromesso. Inoltre, l'INPS ha recentemente accertato che con una più corretta interpretazione delle disposizioni sui massimali è possibile aumentare le aliquote contributive. Il ministro del lavoro è intervenuto presso l'istituto, sostenendo che nell'attuale congiuntura non è opportuno appesantire i costi aziendali. In linea di principio, la posizione può essere anche accettabile, ma si doveva intervenire in maniera diversa: e cioè consentire un maggior gettito all'INPS e poi rifondere, con appositi strumenti, le aziende. Ancora, è inammissibile il prelievo continuo di danaro dal Fondo disoccupazione al Fondo addestramento; ed è, altresì, censurabile l'atteggiamento del Ministero del lavoro in merito alla situazione del personale dell'INPS.

Il sottosegretario Rampa, interrompendo, informa che sono già avvenuti colloqui con il presidente e tutta la dirigenza dell'INPS, in spirito di comprensione e di collaborazione; tali colloqui si sono conclusi positivamente, con l'impegno di dare un'interpretazione definitiva da parte del Ministero del lavoro alle questioni proposte sull'articolo 11 del decreto delegato controverso. Sono state fatte anche proposte per ridurre preventivamente i possibili motivi di disparere con l'istituto sulle delibere approvate o in corso di approvazione.

Il deputato Pochetti illustra, successivamente, taluni episodi di malcostume nella gestione degli enti, denunciati in sue interrogazioni, senza che ad esse seguisse alcun passo concreto del Governo. In particolare, si riferisce alle situazioni dell'ENPAS e dell'ONPI, per le quali ripete l'invito al ministro a definire il suo atteggiamento.

Conclude auspicando che le « legghine » sui fondi speciali siano armonizzate con i principi di cui alla legge n. 153 del 1969. La situazione di alcune categorie, comunque, è tale che esse

non possono più oltre attendere. Si approvino, quindi, i provvedimenti che le concernono, per poi ritornare subito a modificare con una legge organica la disciplina dei fondi speciali che presenti carattere di difformità rispetto all'assicurazione generale.

Il Presidente rinvia il seguito della discussione alla prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,15.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni Parlamentari* n. 565 del 14 ottobre 1971, a pag. 2 alla fine del resoconto della III Commissione Affari Esteri, va aggiunto il seguente periodo: « Il Presidente Cariglia informa che il Ministro per gli affari esteri si è dichiarato disponibile a riferire alla Commissione sui problemi della sicurezza europea nei giorni 27 o 28 ottobre; rimane stabilito di proporre la data del 27 ottobre ».

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Martedì 19 ottobre, ore 17.

Parere sulle proposte di legge:

DI PRIMIO: Modifiche alla legge 3 maggio 1967, n. 273, sulla istituzione in Pescara di un istituto sperimentale per l'igiene ed il controllo veterinario della pesca (2704) — (*Parere della XIV Commissione*) — Relatore: Corà;

ALESSI: Adeguamento del contributo annuo disposto con legge 16 gennaio 1967, n. 2, a favore dell'Istituto Luigi Sturzo (3313) — (*Parere della VIII Commissione*) — Relatore: Fabbri;

ROMANATO ed altri: Istituzione di un centro nazionale del restauro del libro presso la Biblioteca nazionale centrale di Firenze (2760) — (*Parere della VII Commissione*) — Relatore: Fabbri;

FORNALE ed altri: Modifiche al limite di età per la cessazione dal servizio permanente dei generali di squadra aerea (3014) — (*Parere della VII Commissione*) — Relatore: Fabbri.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Cooperazione tecnica, culturale, economica e sociale con i paesi in via di sviluppo (3615);

BERSANI ed altri: Norme per il riconoscimento del servizio volontario nella cooperazione tecnica internazionale (2360);

— (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Ciccardini.

Parere sulla proposta di legge:

Senatori PELIZZO ed altri: Norme per l'ulteriore trattenimento in servizio degli ufficiali di complemento e della riserva di complemento dell'Arma dei carabinieri in determinate condizioni (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2948) — (*Parere della VII Commissione*) — Relatore: Mussa Ivaldi Vercelli.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Ulteriori provvidenze a favore della pesca marittima (2978);

SERVADEI: Ulteriori provvedimenti a favore della pesca marittima (1817);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Corà.

Parere sul disegno di legge:

Ulteriore aumento delle partecipazioni azionarie dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, in aggiunta a quello disposto con legge 10 dicembre 1969, n. 969 (3543) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Di Lisa.

Parere sulle proposte di legge:

CASSANDRO: Modifica dell'articolo 5 della legge 27 novembre 1956, n. 1407, concernente l'opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato (143) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini;

BOFFARDI INES e CATTANEI: Contributo annuo dello Stato alla fondazione Nave scuola redenzione Garaventa con sede in Genova (1334) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sul testo unificato del disegno e delle proposte di legge:

Riforma dell'ordinamento universitario (3450);

GIOMO ed altri: Nuovo ordinamento dell'università (788);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Bando unico straordinario per concorsi speciali ai posti di professore universitario (2681);

SPITELLA: Provvedimenti per il personale docente delle università (3448);

— (*Parere all'Assemblea*) — Relatore: Fabbri.

Parere sulle proposte di legge:

IOZZELLI: Sistemazione del personale operaio addetto ad enti del Ministero della difesa (1452). — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Fabbri;

IOZZELLI: Interpretazione autentica del secondo comma dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, concernente disposizioni sul trattamento di quiescenza del personale statale (1739) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Fabbri;

BERNARDI e MARCHETTI: Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dall'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia ed i superstiti, in forza del limite di retribuzione per i servizi prestati prima del 1° settembre 1950 (2503) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Fabbri;

IANNIELLO ed altri: Norme a favore dei dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato assimilabili agli ex combattenti (2838) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Fabbri;

CANESTRARI ed altri: Istituzione di una indennità speciale mensile per il personale civile della difesa (3552) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Fabbri;

COSSIGA: Sistemazione giuridico-economica dei vice pretori onorari (3580) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Fabbri;

TRUZZI ed altri: Norme sulle associazioni tra produttori agricoli (82) — (*Parere alla XI e XII Commissione*) — Relatore: Mussa Ivaldi Vercelli;

Senatori MAZZOLI e BALDINI: Rivalutazione delle indennità di servizio forestale spettanti al personale del ruolo tecnico superiore

forestale (ufficiali) del Corpo forestale dello Stato e loro estensione ai tecnici di concetto dello stesso Corpo (3597) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Mussa Ivaldi Vercelli.

Parere sul disegno di legge:

Ripianamento delle perdite subite per la commercializzazione dell'olio di oliva dell'ammasso volontario di produzione 1963, 1964 e 1965, nonché pagamento del grano distribuito ai danneggiati dal terremoto dello agosto 1962 nelle province di Avellino e Benevento (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3556) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Corà.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Martedì 19 ottobre, ore 18.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Ristrutturazione, riorganizzazione e conversione dell'industria e dell'artigianato tessili (1922) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

MARZOTTO: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (100) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

ROBERTI ed altri: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (285) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

LIBERTINI ed altri: Istituzione di un ente tessile per lo sviluppo delle partecipazioni statali nel settore, istituzione di un fondo sociale per le zone tessili e di un fondo per l'artigianato tessile (640) — (*Parere della I, V, VI e XIII Commissione*);

NAPOLITANO GIORGIO ed altri: Istituzione di un ente tessile e provvedimenti per la riorganizzazione dell'industria tessile (869) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

— Relatore: de' Cocci.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

REGGIANI e AVERARDI: Modifiche all'articolo 34 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'avvocatura dello Stato approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, sostituito dall'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 maggio 1948, n. 844 (2883). — Relatore: Bressani — (*Parere della II e della V Commissione*);

SIMONACCI: Estensione agli ex graduati e militari dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo degli agenti di custodia dei benefici della legge 22 giugno 1954, n. 523, concernente la ricongiunzione ai fini del trattamento di quiescenza e della buonuscita dei servizi resi allo Stato con quelli prestati presso gli enti locali (634). — Relatore: Bertucci — (*Parere della II e della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori MARCORA ed altri: Norme per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza (*Approvata dal Senato della Repubblica*) (3586);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza (2236);

SERVADEI: Riconoscimento dell'obiezione di coscienza (1960);

FRACANZANI ed altri: Riconoscimento dell'obiezione di coscienza e servizio civile (3633);

— (*Parere della VII Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulla proposta di legge:

TANTALO e FELICI: Conferimenti di posti di vice cancelliere e vice segretario (2785). — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Nucci.

Parere sul disegno di legge:

Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato (*Approvato dal Senato*) (3498). — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Ballardini.

Parere sulle proposte di legge:

MASCOLO: Riconoscimento della qualifica di impiegati ai vigili urbani (1162). — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Nucci;

REVELLI e BOFFARDI INES: Modificazione all'articolo 15, n. 3, del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 (3388). — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Lucifredi.

Parere sul disegno di legge:

Modifiche ed integrazioni alla legge 2 agosto 1952, n. 1221, recante provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3405). — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Ianniello.

Parere sul disegno di legge:

Modifica dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante norme sulla istituzione e sul funzionamento del Comitato consultivo degli italiani all'estero (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (3600). — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Bertucci.

Parere sulle proposte di legge:

BERTUCCI ed altri: Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro (3430). — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Nucci;

OLLIETTI: Modifica alla legge 19 aprile 1967, n. 305, relativa alla concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingenti (3134). — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bressani.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

REALE ORONZO ed altri: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (503);

RUFFINI e MARTINI MARIA ELETTA: Riforma del diritto di famiglia (703);

BRIZIOLI: Abrogazione degli articoli 559, 560, 562 e 563 del codice penale riguardanti i reati di adulterio e concubinato (793);

DARIDA: Abrogazione dell'articolo 544 del codice penale (1174);

IOTTI LEONILDE: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (1378);

GUIDI ed altri: Abrogazione delle norme del codice penale concernenti ogni ipotesi di adulterio, i reati di concubinato, omicidio e lesioni a causa di onore, e la causa speciale di estinzione dei delitti contro la libertà sessuale attraverso il matrimonio (1821);

FORTUNA ed altri: Riforma del diritto di famiglia (3488);

— Relatori: Martini Maria Eletta e Castelli.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione -
Partecipazioni statali)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni di Stato (*Approvato dal Senato*) (3498) — (*Parere della I Commissione*) — Relatore: La Loggia.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 20 ottobre, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

Senatori ZUGNO ed altri: Norme relative all'applicazione agli atti di compravendita di terreni stipulati tra parenti fino al terzo grado dei benefici fiscali previsti dalla legge 6 agosto 1954, n. 604, e successive integrazioni e modi-

ficazioni (*Approvata dalla V Commissione del Senato*) (2872) — Relatore: Botta — (*Parere della V Commissione*);

Senatori PELIZZO ed altri: Modifica della legge 4 luglio 1967, n. 537, che prevede « agevolazioni ai Comuni ed ai Consorzi di Comuni per le opere di miglioramento e potenziamento degli impianti delle aziende municipalizzate del gas e dell'acqua » (*Approvazione della V Commissione permanente del Senato*) (2893) — Relatore: Ciampaglia — (*Parere della II Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Riordinamento del ruolo degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza (3604) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della V e della VII Commissione*);

Modifiche all'ordinamento della guardia di finanza (3606) — Relatore: Napolitano Francesco.

Esame delle proposte di legge:

OLLIETTI: Modifica alla legge 19 aprile 1967, n. 305, relativa alla concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingenti (3134) — Relatore: Botta — (*Parere della I e della V Commissione*);

DE MEO: Modifiche al testo unico delle leggi sul Mezzogiorno approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523 (1477) — Relatore: Nicolini — (*Parere della II e della V Commissione*);

ANDREOTTI: Concessione di un anticipo mensile sulle pensioni privilegiate ordinarie ai militari (3480) — Relatore: Ciampaglia — (*Parere della V e della VII Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Modifiche al trattamento economico dei militari di truppa dei corpi di polizia per la

valutazione integrale dell'anzianità di servizio ai fini della attribuzione degli scatti di stipendio (3637) — (*Parere della II, IV, V, VI e XI Commissione*);

CARUSO ed altri: Modifica della tabella A allegata alla legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente delega al Governo per il riordinamento dell'amministrazione dello Stato (3193) — (*Parere della II e V Commissione*);

— Relatore: Buffone.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

ANDREOTTI ed altri: Modifiche alle norme sul trattamento economico e sull'avanzamento dei militari di truppa delle forze di polizia e sui limiti di età per la cessazione dal servizio permanente o continuativo dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza (3221);

PAZZAGLIA ed altri: Modifica dell'articolo 24 della legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente la delega per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (2915);

MILIA: Modifica all'articolo 24 della legge 18 marzo 1968, n. 249, in materia di avanzamento al grado di appuntato dei militari dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo degli agenti di custodia (3176);

— (*Parere della II, IV, V e VI Commissione*) — Relatore: Buffone.

Esame delle proposte di legge:

BRESSANI ed altri: « Nuove norme sulle servitù militari » (3084) — (*Parere della I, IV e V Commissione*);

LIZZERO ed altri: « Riforma delle leggi sulle servitù militari » (3184) — (*Parere della I, IV, V e VI Commissione*);

LEPRE ed altri: « Nuove regolamentazione delle servitù militari » (3527) — (*Parere della I, IV, V Commissione*);

CECCHERINI ed altri: « Nuove norme sulle servitù militari » (3260) — (*Parere della I, IV e V Commissione*);

— Relatore: Caiati.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CALVETTI ed altri: Norme per la disciplina delle opere che si eseguono a totale carico dello Stato o con il concorso o contributo del medesimo (1703) — (*Parere della I Commissione*);

CALVETTI ed altri: Norme recanti snellimenti procedurali per la esecuzione di opere pubbliche (3461) — (*Parere della I, della II, della VI e della VIII Commissione*);

— Relatore: Achilli.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena (3466) — Relatore: Padula — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche alla legge 28 febbraio 1967, n. 126, per il risanamento dei rioni « Sassi » di Matera (3120);

TANTALO: Modificazioni ed integrazioni alla legge 28 febbraio 1967, n. 126, riguardante provvedimenti per completare il risanamento dei rioni Sassi di Matera e per la loro tutela storico artistica (753);

CATALDO e SCUTARI: Modificazioni ed integrazioni alla legge 28 febbraio 1967, n. 126, riguardante provvedimenti per completare il risanamento dei rioni « Sassi » di Matera e per la loro tutela storico artistica (*Urgenza*) (1241);

— Relatore: Calvetti — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

CARRA: Modifiche e integrazioni della legge 18 aprile 1962, n. 168, concernente la costruzione e ricostruzione di edifici di culto (3541) — Relatore: Fioret — (*Parere della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

DI LISA ed altri: Norme per la definizione degli *standards* edilizi (1613) — Relatore: Achilli — (*Parere della IV e della XIV Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

CRISTOFORI ed altri: Trasferimento di terreni dagli Enti di riforma — Enti di sviluppo — ai comuni ed a pubbliche amministrazioni. Vendita ai superficiari di aree di proprietà degli Enti di sviluppo (644) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Degan.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

Interrogazioni

Martelli ed altri n. 5-00073;

Giannini ed altri n. 5-00067.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Ripianamento delle perdite subite per la commercializzazione dell'olio di oliva dello ammasso volontario di produzione 1963, 1964 e 1965, nonché pagamento del grano distribuito ai danneggiati dal terremoto dell'agosto 1962 nelle province di Avellino e Benevento (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3556) — Relatore: Imperiale — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

CRISTOFORI ed altri: Trasferimenti di terreni dagli Enti di riforma — Enti di sviluppo — ai comuni ed a pubbliche amministrazioni. Vendita ai superficiari di aree di proprietà degli Enti di sviluppo (644) — Relatore: Prearo — (*Parere della IV, della V e della IX Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 20 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA,

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Ristrutturazione, riorganizzazione e conversione dell'industria e dell'artigianato tessili (1922) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

MARZOTTO: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (100) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

ROBERTI ed altri: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (285) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

LIBERTINI ed altri: Istituzione di un ente tessile per lo sviluppo delle partecipazioni statali nel settore, istituzione di un fondo sociale per le zone tessili e di un fondo per l'artigianato tessile (640) — (*Parere della I, V, VI e XIII Commissione*);

NAPOLITANO GIORGIO ed altri: Istituzione di un ente tessile e provvedimenti per la ristrutturazione e la riorganizzazione dell'industria tessile (869) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

— Relatore: de' Cocci.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 20 ottobre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

FOSCHI: Disposizioni particolari a favore degli aiuti dirigenti di servizi ospedalieri di diagnosi e cura (1734) — Relatore: Allocca — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

TAORMINA ed altri: Provvedimenti per le società di mutuo soccorso o mutue volontarie (3431) — Relatore: Sisto — (*Parere della XII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

CORTESE ed altri: Concessione di un contributo straordinario di 50 milioni per l'organizzazione in Roma del XVIII Congresso biennale dell'International College of Surgeons (Congresso internazionale di chirurgia) (3618) — Relatore: Cattaneo Petrini Giannina. — (*Parere della V Commissione*).

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

Mercoledì 20 ottobre, ore 17,30.

**COMMISSIONE INQUIRENTE
per i procedimenti di accusa.**

Giovedì 21 ottobre, ore 11.

**I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)**

Giovedì 21 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

GIOMO ed altri: Fissazione di un periodo minimo di efficacia delle leggi da sottoporre a referendum abrogativo (3003);

BALLARDINI ed altri: Modifica dell'articolo 31 della legge 25 maggio 1970, n. 322, contenente norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo (3447);

SCALFARI ed altri: Giudizio di conformità costituzionale delle materie oggetto di referendum abrogativo (3522);

— Relatore: Galloni.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 21 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Modificazioni all'ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1959, n. 1229 (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3587);

MARRACCINI e COCCO MARIA: Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1959, n. 1229, concernente l'ordinamento degli ufficiali giudiziari (2307);

— Relatore: Lospinoso Severini. — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

ROGNONI ed altri: Modifiche delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza forense (3424);

— Relatore: Bernardi. — (*Parere della XIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BOSCO ed altri: Riforma del sistema elettorale e della composizione del Consiglio superiore della magistratura (3025);

GUNNELLA: Riforma del sistema elettorale e della composizione del Consiglio superiore della magistratura (3149);

— Relatore: Reggiani;

— (*Parere della I Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 21 ottobre, ore 10.

Discussione di una risoluzione:

Risoluzione ALBONI n. 6-00001-14.

RELAZIONI PRESENTATE

VIII Commissione permanente (Istruzione):

Riforma dell'ordinamento universitario (*Approvato dal Senato*) (3450);

CASTELLUCCI: Incarichi nelle Università degli studi e negli Istituti di istruzione superiore a presidi e professori di ruolo degli Istituti di istruzione secondaria in possesso dei titoli di abilitazione alla libera docenza (40);

NANNINI ed altri: Modifiche all'ordinamento della facoltà di magistero (252);

GIOMO: Disposizioni transitorie per gli assistenti volontari nelle Università e negli istituti di istruzione universitaria (611);

GIOMO ed altri: Nuovo ordinamento dell'università (788);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Estensione ai professori incaricati delle norme contenute nell'articolo 9 della legge 24 febbraio 1967, n. 62, concernenti il conferimento degli incarichi di insegnamento ai professori aggregati (1430);

GIOMO e CASSANDRO: Norme per l'abolizione del valore legale dei titoli di studio rila-

sciati dall'università e dagli istituti di istruzione superiore (2344);

MAGGIONI: Nuove norme in materia di comandi per l'insegnamento nelle università e abrogazione dell'articolo 7 della legge 26 gennaio 1962, n. 16 (2395);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Bando unico straordinario per concorsi speciali ai posti di professore universitario (2861);

MONACO: Provvedimenti urgenti per gli assistenti volontari universitari ed ospedalieri (3372);

SPITELLA: Provvedimenti per il personale delle università (3448);

— Relatori: Elkan *per la maggioranza*; Sanna e Canestri; Giannantoni; Almirante e Nicosia, *di minoranza*.

XI Commissione permanente (Agricoltura):

Contributo all'Ente per l'irrigazione in Puglia e Lucania (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (3555);

— Relatore: De Leonardis.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.